

Ai gentili Clienti
Loro sedi

Bonus nido: Agevolazioni per la frequenza di asili nido pubblici e privati.

Gentile Cliente,

nell'ambito degli interventi normativi in favore delle famiglie, di cui all'articolo 1, comma 355, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, è stata disposta, a partire dall'anno 2016, la corresponsione di un buono di 1.000 euro su base annua, parametrato in undici mensilità, per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati. La Legge di Bilancio 2020, n.160/2019 ha esteso il valore del buono fino ad un massimo di 3000 euro.

Con questa nota intendiamo offrire una panoramica della normativa di riferimento, allo scopo di conoscere la corretta procedura da seguire e intendiamo fornire una risposta alle domande più frequenti sul tema.

Certi di aver fatto cosa gradita, restiamo a disposizione per una consulenza dettagliata.

Gli allegati da consultare:

Disposizione normativa	2
<i>Normativa e prassi</i>	<i>2</i>
<i>Circolare INPS n.27 del 14 febbraio 2020</i>	<i>2</i>
<i>Destinatari</i>	<i>2</i>
<i>Requisiti.....</i>	<i>2</i>
<i>Misura del beneficio</i>	<i>3</i>
<i>Presentazione della domanda 2020</i>	<i>3</i>
<i>Integrazione domande già presentate nel 2019</i>	<i>3</i>

Disposizione normativa

Normativa e prassi

Nell'ambito degli interventi normativi in favore delle famiglie la disciplina si è evoluta in questo ordine:

- Con l'articolo 1, comma 355, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, è stata disposta, a partire dall'anno 2016, la corresponsione di un buono di 1.000 euro su base annua, parametrato in undici mensilità, per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati, nonché per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore dei bambini al di sotto dei tre anni, affetti da gravi patologie croniche.
- Successivamente, l'articolo 1, comma 488, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha elevato l'importo del predetto buono a 1.500 euro annui.
- Su tale impianto normativo è intervenuto, da ultimo, l'articolo 1, comma 343, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che, a decorrere dall'anno 2020, ha ulteriormente incrementato l'importo del contributo portandolo ad un massimo di 3.000 euro, nell'ipotesi in cui il nucleo familiare risulti in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a 25.000 euro.
 - o L'agevolazione è ridotta in misura pari a un massimo di 2.500 euro, in favore dei nuclei familiari con un indicatore ISEE minorenni tra i 25.001 euro e fino a 40.000 euro.
 - o Infine, spetterà l'importo minimo di 1.500 euro nell'ipotesi di indicatore che superi la predetta soglia di 40.000 euro, ovvero in assenza dell'ISEE.

Circolare INPS n.27 del 14 febbraio 2020



Con la Circolare n.27 del 14 febbraio 2020, l'INPS illustra le modalità di presentazione delle domande 2020 per l'accesso ai benefici, tenendo conto delle novità introdotte dal predetto articolo 1, comma 343, della Legge n. 160/2019.

Destinatari

La domanda per il contributo potrà essere presentata dal genitore del minore nato o adottato per uno dei seguenti eventi:

- | | |
|---|---|
| a) pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati; | b) utilizzo di forme di supporto presso la propria abitazione a favore di bambini, al di sotto dei tre anni, affetti da gravi patologie croniche. |
|---|---|

Requisiti

Il genitore richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ essere cittadino italiano, oppure facente parte di uno Stato dell'Unione europea;
- ✓ nel caso di cittadino appartenente ad uno Stato extracomunitario, lo stesso, deve possedere regolare permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o una delle carte di soggiorno per familiari extracomunitari di cittadini dell'Unione europea;
- ✓ essere cittadino straniero, in possesso dello status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria;
- ✓ essere residente in Italia;
- ✓ sostenere l'onere del pagamento della retta;
- ✓ La domanda può essere presentata da parte del genitore titolare dell'onere di pagamento, riferito al servizio per cui si richiede l'agevolazione.

Misura del beneficio

Il beneficio massimo accordato, sarà corrisposto, previa presentazione della domanda da parte del genitore titolare dell'onere del pagamento, e si concretizza nel pagamento di un buono annuo, suddiviso in **undici mensilità, per ogni anno di riferimento, per tre anni.**

Presentazione della domanda 2020

Per l'anno 2020 la domanda deve essere presentata, corredata dalla documentazione richiesta, esclusivamente in via telematica attraverso uno dei seguenti canali, secondo la tempistica che sarà comunicata con un successivo messaggio:

- ✓ **WEB** - tramite il servizio online dedicato accessibile direttamente dal cittadino in possesso di un PIN INPS dispositivo, di una identità SPID o di una Carta Nazionale dei Servizi (CNS) per l'accesso ai servizi telematizzati dell'Istituto;
- ✓ **Contact Center multicanale** - chiamando da telefono fisso il numero verde gratuito 803 164 o da telefono cellulare il numero 06 164164, a pagamento in base al piano tariffario del gestore telefonico, se in possesso di PIN;
- ✓ **Patronati** - attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi, anche se non in possesso di PIN.

Nella domanda, il richiedente dovrà indicare a quale dei seguenti due benefici intende accedere:

- contributo asilo nido;

- contributo per introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione.



Nota - il richiedente che intende fruire del beneficio per più figli deve presentare una domanda per ciascuno di essi.

Integrazione domande già presentate nel 2019



Per coloro che hanno già presentato una domanda di bonus nido nel 2019, di cui sia presente, all'interno della procedura INPS, la documentazione di spesa valida riferibile ad almeno una delle mensilità da settembre a dicembre 2019, la domanda, per il 2020, verrà precompilata sulla base delle informazioni contenute nella richiesta di bonus preesistente.



NOTA BENE - sarà quindi possibile accedere all'istanza precompilata nella procedura online, mediante le proprie credenziali di accesso (PIN, SPID, CNS) o tramite il patronato per mezzo del quale è stata inoltrata la precedente richiesta.

La domanda per il 2020 potrà essere pertanto inoltrata confermando o modificando i dati precaricati in procedura, avendo cura di specificare le mensilità per le quali si intende richiedere il bonus per l'anno 2020 e allegando la documentazione prevista.

Chi ha già fatto la domanda per il 2019, riceverà un messaggio da parte dell'INPS, per aggiornare quella dello scorso anno, con i dati e la richiesta per il 2020. Nel caso in cui la domanda non fosse presente a sistema, sarà possibile procedere con l'inserimento di una nuova richiesta.

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Studio **TOMASSETTI & PARTNERS**

Marco Tomassetti